

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 2

Titolo: **BAMBINI "DIFFICILI": APPROCCI ALTERNATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"** -  
seconda fase

**Soggetto responsabile** (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: Barbara Messori e Valentina Bernardi	
Ente di appartenenza: FISM Modena	
Qualifica: coordinatrice pedagogica	
Recapito telefonico: 3387758817	3388281288
e-mail: <a href="mailto:messori72@gmail.com">messori72@gmail.com</a> - <a href="mailto:bernardi.valentina1984@gmail.com">bernardi.valentina1984@gmail.com</a>	

**Argomento del sottoprogetto/azione** (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) **cura dell'ambiente di apprendimento e di accoglienza**
- 9.2 altro (specificare) **acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche/educative**

**Intervento** (è possibile barrare entrambe le opzioni):

- di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Attraverso le azioni della seconda annualità, si darà continuità al percorso di riflessione e ricognizione di pratiche educative volte a promuovere inclusione, sostenere buone domande e favorire l'osservazione di se stessi, dei bambini "difficili" e dell'intero gruppo sezione nei diversi contesti della quotidianità scolastica. Lo scorso anno si è dato spazio all'approfondimento dell'approccio psicomotorio sostando sulle varie connessioni che caratterizzano lo sviluppo dei bambini. Le osservazioni nei contesti dei singoli bambini, a cui è seguito un confronto collegiale ha portato a delineare una cornice di riferimento condivisa.

Partendo da questa cornice condivisa si approfondirà la gestione dei “bambini difficili” partendo dai vissuti e dai comportamenti del gruppo sezione.

**Motivazione dell'intervento** (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

La proposta delle azioni di miglioramento è iniziata lo scorso anno dalla necessità di sostenere le insegnanti nella relazione con i “bambini difficili”, al fine di creare un contesto di benessere per tutti coloro “grandi e piccoli” che abitano la scuola. Attraverso il confronto e proposte formative con molteplici esperti, si continuerà l'approfondimento di metodologie diverse per promuovere uno sguardo ampio e flessibile. Dalla consapevolezza che le difficoltà e le vulnerabilità non sono statiche, ma sono caratterizzate dalla relazione tra la persona e il microsistema e pertanto le situazioni “difficili” possono evolvere, si porteranno riflessioni sui contesti educativi con un'attenzione particolare al tessuto relazionale, alla qualità delle interazioni e agli strumenti e alle strategie per favorire buone esperienze nel gruppo dei pari.

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

Approfondire la formazione rivolta alle insegnanti e alle educatrici rispetto alle teorie dello sviluppo.

Sensibilizzare insegnanti ed educatrici sul tema delle difficoltà di regolazione del comportamento in bambini 0-6 anni.

Continuare a sostenere le insegnanti nelle proposte di attività laboratoriali per favorire nel bambino conoscenze e competenze.

Potenziare l'offerta formativa valorizzando la comunicazione con le famiglie attraverso la documentazione.

Aiutare il personale a gestire in modo più funzionale situazioni complesse presenti in sezione.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

**Coinvolgimento delle famiglie:** a inizio anno i genitori verranno informati, durante le assemblee di sezione, della formazione prevista nell'ambito del progetto. Si attiveranno laboratori rivolti alle famiglie e con i bambini anche con l'ausilio di esperti. La documentazione sistematica sarà un canale comunicativo privilegiato fra scuola e famiglia.

**Coinvolgimento degli operatori:** si prevede una stretta collaborazione tra Coordinatori Pedagogici FISM, insegnanti, educatrici, coordinatrici interne per una concreta ricaduta sulle esperienze educative didattiche.

### Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento);

#### Attività previste

Le azioni del progetto prevedono:

- collegi di zona per il confronto tra tutte le coordinatrici delle attività educative e didattiche delle scuole dell'infanzia del distretto finalizzati a monitorare e consolidare buone prassi;
- percorso di formazione per le insegnanti e le educatrici suddivise in piccoli gruppi (nel rispetto della normativa vigente, si terranno incontri a distanza e se possibile in presenza);
- le scuole avranno la possibilità di progettare diversi percorsi: per i bambini (innovazione delle esperienze didattiche proposte, uscite didattiche, allestimento di contesti e progetti di miglioramento dell'offerta formativa), con le famiglie (serate con esperti e laboratori), sul contesto (allestimento di spazi educativi di sezione o comuni alla scuola e modifiche nell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e di gioco, riorganizzazione degli spazi esterni);
- attività di compresenza grazie alla proposta di laboratori con esperti;
- condivisione dei percorsi attuati nelle singole scuole attraverso pratiche di scambio pedagogico
- documentazione delle azioni svolte.

#### Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Formazione per gruppi di insegnanti/educatrici su argomenti specifici attraverso incontri teorici e laboratori operativi.

Collegi docenti per confronti e rilanci sulle domande e sulle riflessioni suscitate dal percorso formativo.

Serate e incontri pomeridiani per genitori

Documentazione relativa ai progetti realizzati finalizzata a sostenere le pratiche riflessive.

**Tempi previsti dell'intervento complessivo:**

Durata: annuale
Data di inizio: settembre 2021
Data di conclusione: giugno 2022

**Figure professionali coinvolte** (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Coordinatrici pedagogiche	FISM Modena
Dirigenti scolastici, CAED, insegnanti, educatori	Singole scuole dell'infanzia del distretto associate alla FISM per un totale di 9
Esperti e formatori	vari

**Scuole pubbliche coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
---------------	-----------------------	----------------------	--------

**Scuole private coinvolte** (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuole associate FISM			
"Bertacchini-Borghini"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM- fondazione	3	Maranello
"Don Franchini"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM- Coop. Domus	4	Formigine (Magreta)
"Gesù Bambino"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM- parrocchia	4	Sassuolo
"L. Coccapani"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM- fondazione	3	Fiorano Modenese
"Madonna della Neve"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM- parrocchia	6	Formigine (Corlo)
"Maria Ausiliatrice"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM - parrocchia	2	Formigine (Casinalbo)
"Maria Ausiliatrice"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM - congregazione	6	Formigine
"Sant'Anna"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM- fondazione	4	Sassuolo
"San Giuseppe"	Scuola dell'infanzia paritaria FISM - congregazione	6	Sassuolo

**Destinatari** (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

*Destinatari diretti*  
Coordinatori FISM n° 2  
C.A.E.D. N°9  
Insegnanti N°80

*Destinatari indiretti*  
Bambini n° 820  
Genitori dei bambini frequentanti

**Coinvolgimento dei destinatari** (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

I coordinatori pedagogici, le CAED, le insegnanti/educatrici sono coinvolti attraverso la partecipazione ai percorsi formativi di scuola o di rete, la progettazione partecipata, la realizzazione di documentazione, gli incontri in sede di collegi docenti.

I bambini sono i fruitori delle attività proposte in compresenza in collaborazione con gli esperti e attraverso esperienze proposte dalle insegnanti, date dalle competenze acquisite nei percorsi formativi.

I genitori saranno coinvolti direttamente attraverso la partecipazione ad incontri con esperti e nelle attività laboratoriali a loro dedicate e indirettamente attraverso la riorganizzazione del contesto e alla cura della documentazione realizzata durante l'intero progetto, grazie alla quale potranno valutare i percorsi di sviluppo e di crescita dei loro bambini.

**Costi** (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2021
spese per personale	36.500,00
spese per materiale	27.500,00
spese di formazione	19.000,00
altro (progettazione, monitoraggio, verifica)	4.200,00
altro (specificare)	1.800,00
altro	
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>89.000</b>

<b>DI CUI</b>	
contributo richiesto	88.181,86
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (FISM )	818,14
contributo di altri soggetti ( _____ )	

### **Attività di documentazione prevista** (ad es. libri, cd, ecc.):

I corsi di formazione, le nuove modalità e il nuovo allestimento dell'ambiente educativo verranno documentati attraverso fotografie, raccolta dei materiali lasciati dagli esperti e prodotti elaborati dalle insegnanti durante i corsi.

Le singole scuole metteranno in atto una documentazione che testimoni i cambiamenti avvenuti e le metodologie utilizzate per il miglioramento.

**Attività di monitoraggio prevista** (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Monitorare attraverso osservazioni sistematiche e incontri collegiali il graduale miglioramento delle proposte didattiche e ludiche offerte ai bambini.

Monitorare attraverso incontri collegiali e di supervisione le modalità di cura delle relazioni e della gestione dei "bambini difficili".

Monitorare attraverso osservazioni sistematiche e incontri collegiali il graduale miglioramento dei contesti di apprendimento con particolare riferimento alla presenza e all'utilizzo di metodologie meno "classiche", più laboratoriali ed esperienziali.

Monitorare la qualità del coinvolgimento dei genitori.

**Attività di valutazione** (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

La valutazione del percorso di miglioramento avverrà attraverso:

- sistematica verifica dei processi sia in itinere che a fine percorso da parte di tutti i soggetti coinvolti;
- grado di coinvolgimento delle proposte laboratoriali, sia per i bambini, per i genitori che per gli insegnanti;
- riscontro dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi prefissati;
- condivisione delle riflessioni emerse dalle osservazioni a livello distrettuale tra insegnanti, coordinatori attività educative e didattiche e coordinatori pedagogici.

**Beneficiario del contributo** (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo:	
Recapito telefonico:	fax:
e-mail:	

**Gestore finanziario** (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto)

Denominazione: <b>Associazione Scuole Materne non statali M. Assunta – FISM MODENA</b>
Codice fiscale o partita IVA: 94067540362
Sede Legale: CORSO DUOMO, 34, 41121 MODENA
Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 (indicare sì o no): NO
IBAN: IT 21 L 05034 12900 000000049383

### DELEGA

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, beneficiario del contributo, **DELEGO**

\_\_\_\_\_, come gestore finanziario.

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro

Don Alberto Zironi

### INFORMATIVA

*La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).*